

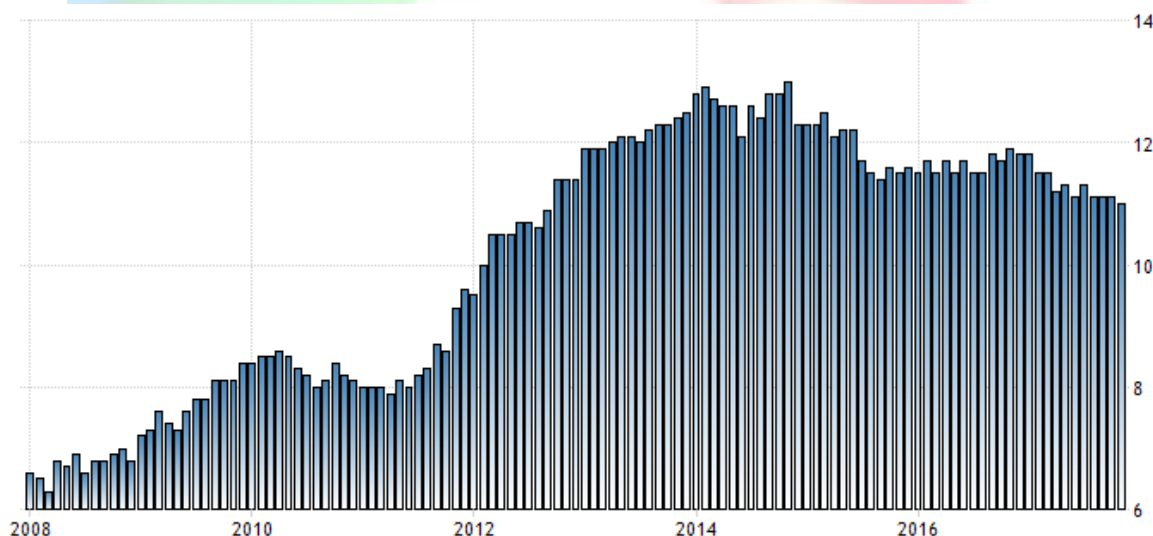
La crisi è finita?

Pil e redditi raccontano una verità diversa

L'Italia è veramente fuori dalla crisi? I timidi segnali di "ripresa" degli ultimi mesi sono reali? Vediamo alcuni dati presi dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica (Dipe) e dal sito di finanza Trading Economics, che raccoglie ed aggiorna costantemente i dati dei più importanti istituti di statistica di tutte le nazioni.

TASSO DI DISOCCUPAZIONE IN ITALIA

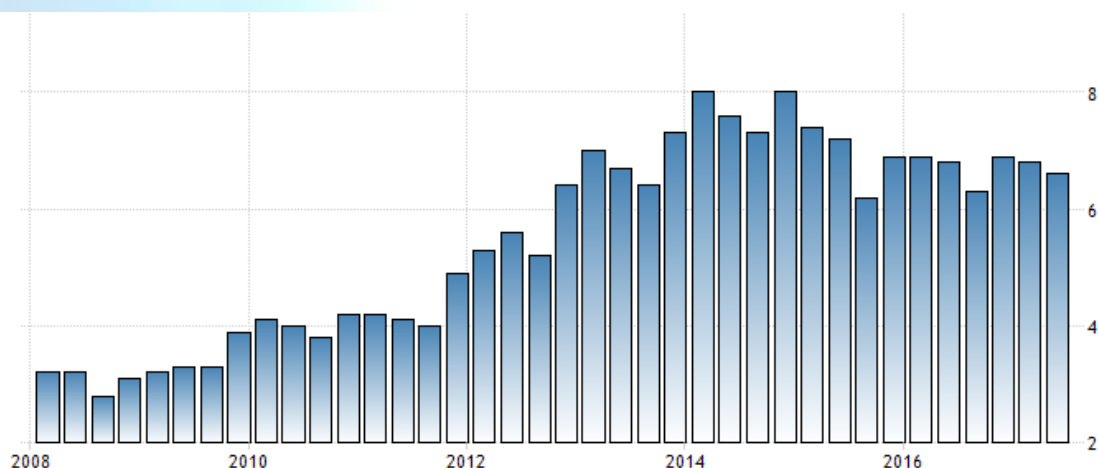
La prima immagine è relativa al **numero totale di persone disoccupate**. Da come si può notare non siamo al livello precrisi (ante 2008) ma dal 2014 ad oggi la situazione sta migliorando.



<https://it.tradingeconomics.com/italy/unemployment-rate>

TASSO DI DISOCCUPAZIONE A LUNGO TERMINE IN ITALIA

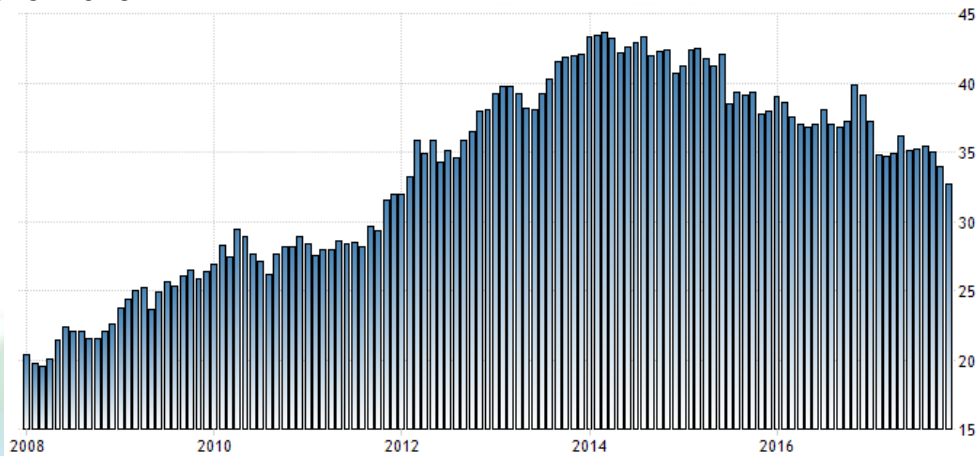
La seconda immagine è invece relativa alla **disoccupazione di lungo termine**, vale a dire lavoratori persone senza contratto da un anno o più. Da come si può notare non siamo al livello precrisi (ante 2008) ma siamo migliorati rispetto al 2013.



<https://it.tradingeconomics.com/italy/long-term-unemployment-rate>

TASSO DI DISOCCUPAZIONE GIOVANILE

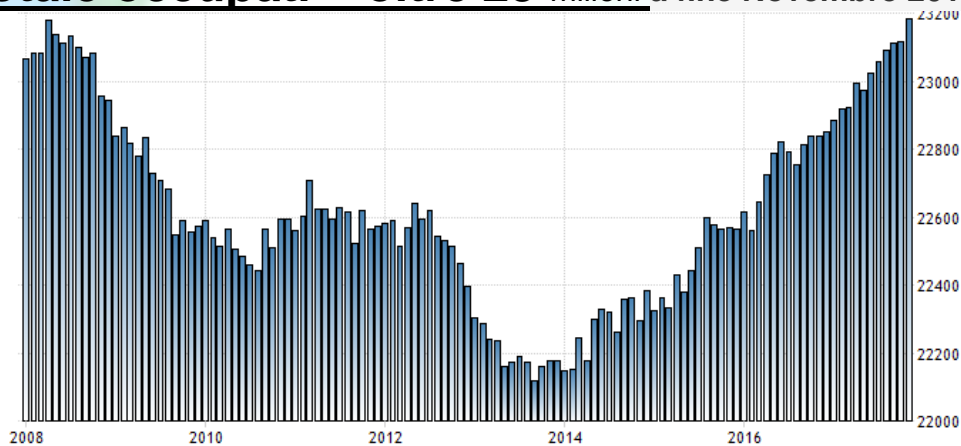
Il tasso di disoccupazione giovanile non è ai livelli precrisi (ante 2008) ma è migliorato rispetto al 2013 -2014 -2015- 2016



<https://it.tradingeconomics.com/italy/youth-unemployment-rate>

Tasso di occupazione in Italia

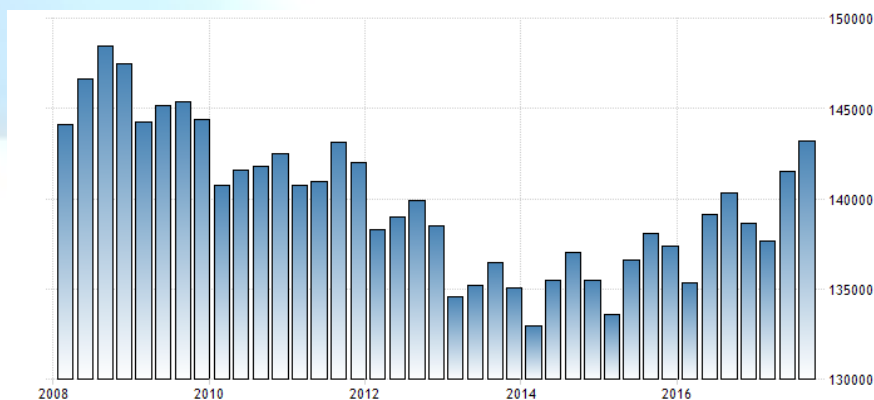
Totale occupati= oltre 23 milioni a fine Novembre 2017



<https://it.tradingeconomics.com/italy/employed-persons>

Italia Impiego a tempo pieno

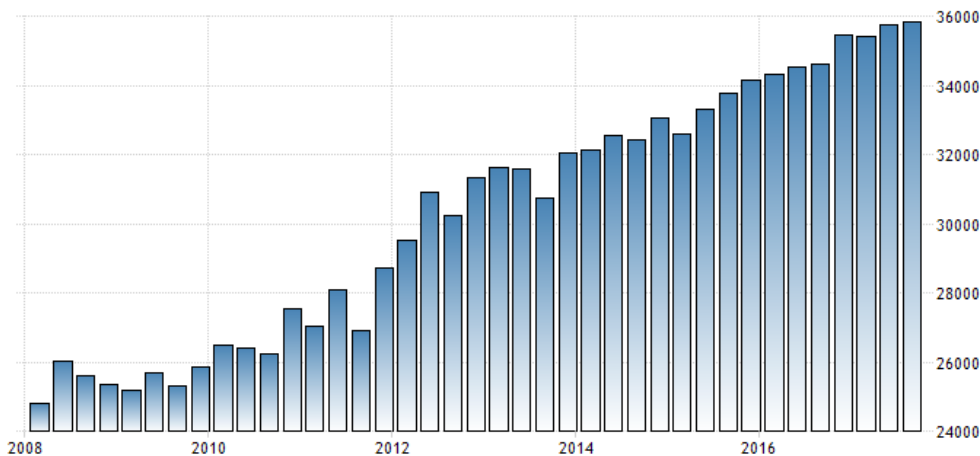
Nel periodo della crisi sono diminuiti gli impieghi a tempo pieno aumentando invece quelli part time, un modo per conservarsi il posto di lavoro riducendone le ore.



<https://it.tradingeconomics.com/italy/full-time-employment>

Italia Part Time occupazione

Nel periodo della crisi sono aumentati di oltre 1/3 i part time, un modo per conservarsi il posto di lavoro riducendone le ore.



<https://it.tradingeconomics.com/italy/part-time-employment>

SONO DIMINuite LE ORE LAVORATE / PRODOTTE IN ITALIA DAL 2008 AD OGGI

Nonostante l'ultima rilevazione dell'Istat abbia messo evidenziato che gli occupati a luglio 2017, pari a poco più di 23 milioni di unità, sono tornati allo stesso livello del 2008, il monte ore lavorate, invece, è diminuito di oltre 1,1 miliardi (-5 per cento).

E' quanto si legge in uno studio della Cgia che evidenzia così l'aumento dell'occupazione a tempo parziale con un impatto rilevante sulla produttività.

- Nei primi 6 mesi del 2008, infatti, annota ancora la Cgia, i lavoratori italiani erano stati in fabbrica o in ufficio per un totale di 22,8 miliardi di ore
- nei primi 2 trimestri di quest'anno, invece, lo stock è sceso a 21,7.

"In buona sostanza se a parità di occupati sono diminuite le ore lavorate, rispetto al 2008 i lavoratori a tempo pieno sono scesi e, viceversa, sono aumentati quelli a tempo parziale, dai contratti a termine al part time involontario, dal lavoro intermittente alla somministrazione".

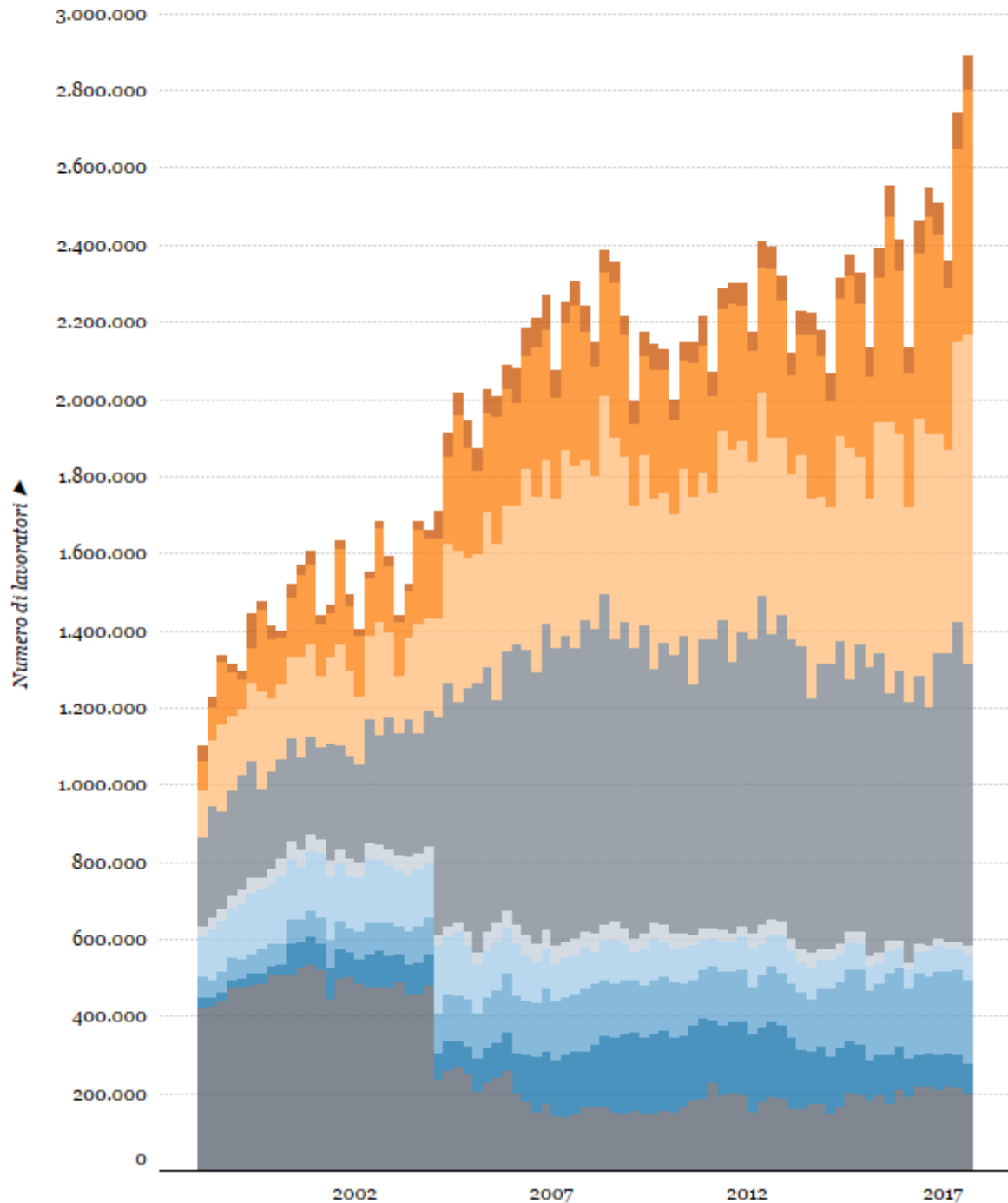
- Infatti, se nel 2008 i dipendenti full time erano l'86% del totale, 8 anni dopo il dato si è ridotto all'81%. Gli occupati a tempo parziale, invece, sono saliti dal 14 al 19% del totale.

Il numero di precari in Italia ha raggiunto un nuovo massimo storico

Prendendo gli ultimi dati disponibili e relativi a **novembre 2017**, troviamo che a fronte di una lieve ripresa sono aumentate le assunzioni di lavori precari arrivando al **16,3% del totale**. A inizio 2004 erano 5 punti percentuali in meno. la ripresa necessita di conferma in termini di lavoro stabile.

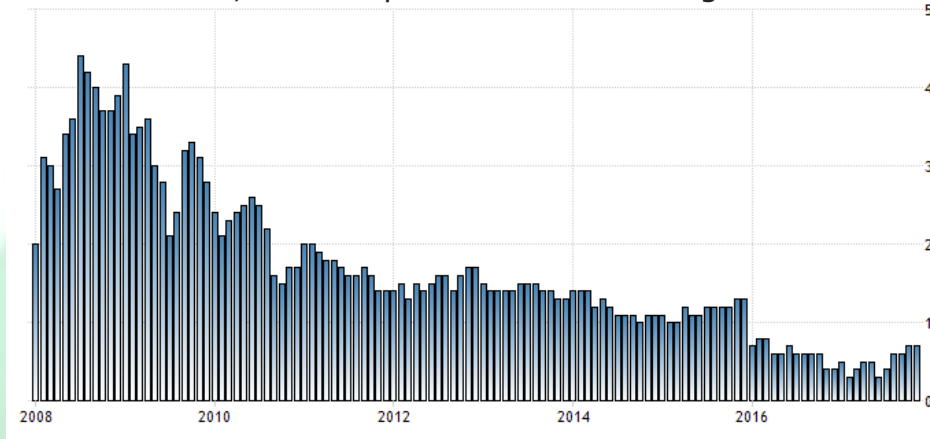
Durata del contratto

- Meno di un mese
- Da 1 a 3 mesi
- Da 4 a 6 mesi
- Da 7 a 12 mesi
- Da 13 a 18 mesi
- Da 19 a 24 mesi
- Da 25 a 36 mesi
- Oltre 36 mesi
- Sconosciuto



LA CRESCITA DEI SALARI IN ITALIA

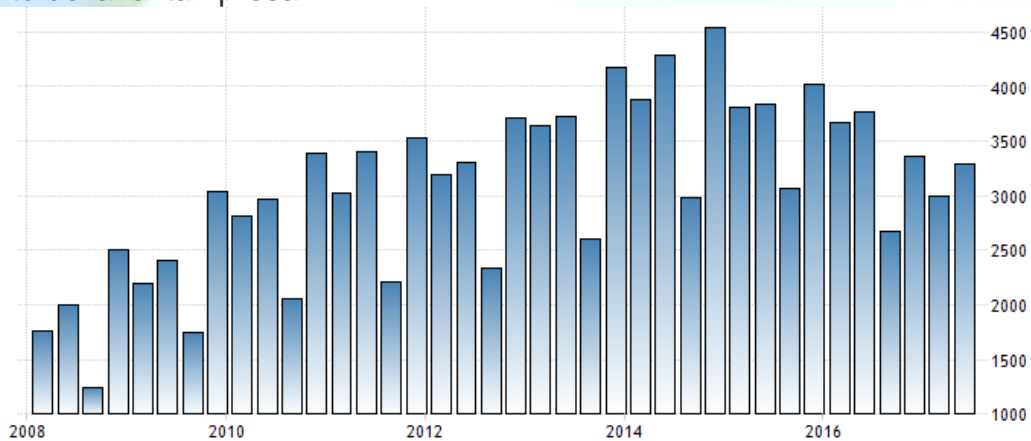
Purtroppo in Italia per far aumentare la domanda estera, dato che la domanda interna è quasi ferma (causa riduzione del deficit), infatti l'unico modo di far aumentare il Pil in questa situazione è vendere all'estero. L'Italia lo ha fatto vendendo a basso prezzo all'estero, contenendo i salari, come si può ben vedere dal grafico.



<https://it.tradingeconomics.com/italy/wage-growth>

Italia - Fallimenti

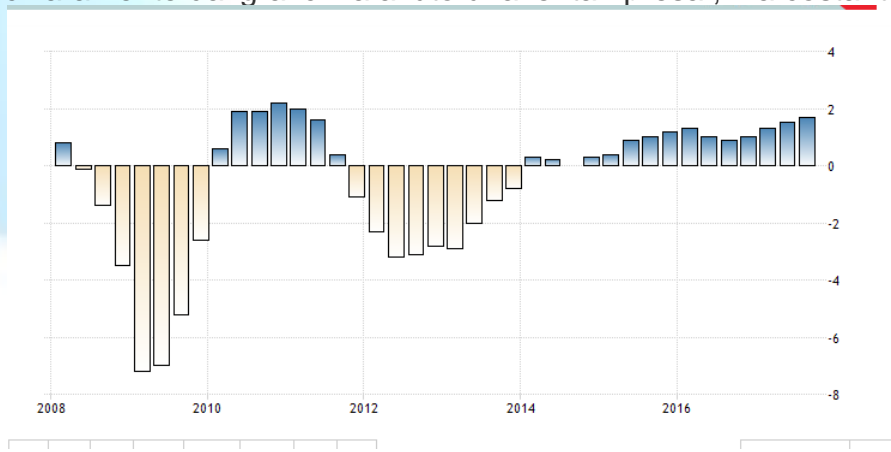
Nel periodo della crisi sono aumentati i fallimenti almeno fino al 2015, per poi iniziare una lenta discesa a seguito della lenta ripresa.



<https://it.tradingeconomics.com/italy/bankruptcies>

Italia - tasso di crescita del Pil

Il Pil come si vede chiaramente dai grafici ha avuto una lenta ripresa, ma costante dal 2014.



<https://it.tradingeconomics.com/italy/gdp-growth-annual>